

Zeitschrift:	Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber:	Schweizerischer Zivilschutzverband
Band:	35 (1988)
Heft:	9
Artikel:	Monteriggioni (Italia) : la protezione civile sempre pronta ad intervenire!
Autor:	Metzler, Hermann
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-367623

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Monteriggioni (Italia): la protezione civile sempre pronta ad intervenire!

Durante un viaggio in Italia nell'autunno 1987 siamo arrivati per caso nella cittadina di Monteriggioni, nelle colline toscane. Veramente volevamo visitare Siena, ma, quando abbiamo intravisto le torri e le mura che circondano questo comune già descritto da Dante, abbiamo pensato che dovevamo assolutamente fermarci. Proprio allora era in corso la festa della Madonna del Rosario.

Testo e foto: Hermann Metzler, Basilea

La cosa che più mi ha colpito girando un po' per il centro è stata la lettera che segue e che era affissa all'«Albo comunale». Fino a quel momento avevo pensato che la protezione civile in Italia fosse un'organizzazione paramilitare, ma ora mi rendevo conto che era accompagnata da tutta un'attività per così dire «sommersa». Attraverso il pretore e i sindaci, gli uffici tecnici comunali ricevono l'incarico di stabilire i punti

critici nei comuni, di preparare un elenco dei pericoli e di predisporre le possibili misure di soccorso. Dato che questa organizzazione parallela dispone soltanto di mezzi finanziari comunali, i sindaci cercano di trovare soluzioni convenienti. Monteriggioni è un comune piuttosto esteso con circa 10 000 abitanti, che confina a nord con Siena. L'infrastruttura nel settore dell'aiuto in caso di catastrofe però non è certo perfetta. Infatti i pompieri do-

vrebbero venire da Siena! Ma il pericolo maggiore in questa zona non è costituito dagli incendi, bensì dai terremoti. Il capo del servizio tecnico competente ha definito le zone particolarmente in pericolo e quelle stabili e tranquille. Nelle prime è previsto, per il caso di emergenza, di costruire delle tendopoli con l'aiuto dell'esercito. L'allarme viene dato su ordine del pretore.

L'autostrada Firenze - Roma e la linea ferroviaria passano per il paese. In caso di problemi, durante un trasporto di «sostanze radioattive», si ricorre al piano XY già preparato.

Il pericolo di frane dovute alle intemperie è piuttosto scarso, ma anche per questa eventualità sono stati elaborati possibili forme di soccorso.

Ciò che più mi ha colpito in questa lettera è il tono umano, naturale e la modesta saggezza che contiene, tipica della mentalità latina. □

Volontariato nel comune di Monteriggioni, Protezione civile

Mi rivolgo a Lei, sig. Presidente, perché anche attraverso le varie associazioni del volontariato, circoli privati, associazioni sportive, partiti, ecc., è possibile investire le strutture esistenti nel territorio e sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema «Protezione civile».

La legge 8.12.1970 n. 996 «Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità» e il relativo regolamento d'esecuzione emanato con D.P.R. 6.2.1981 n. 66, hanno inserito nell'ordinamento giuridico italiano il concetto di «Protezione civile» e ne hanno determinato, quali settori di interesse, i seguenti:

- a) La predisposizione concertata, in tempo di normalità, dei servizi di emergenza, di soccorso e di assistenza alle popolazioni;
- b) l'attuazione e gestione di detti servizi, in situazioni di emergenza.

L'organizzazione della protezione civile, a livello comunale, si impone nella figura del sindaco.

Nella stesura del Piano comunale di Protezione civile, questa amministrazione deve ricercare in tutto il territorio comunale, le risorse disponibili (uomini e mezzi) necessarie per fronteggiare qualsiasi evento calamitoso: sisma, incendio, alluvione e nubifragi, frane e smottamenti, ecc.

Necessità di questo comune è dunque di reperire nel territorio comunale, personale volontario per la costituzione di N.C.P.C. (Nuclei Comunali di Protezione Civile).

Detto personale sarà impiegato, ciascuno per la sua specifica attitudine e professionalità, solo in caso di estrema urgenza e necessità.

Tutte le squadre saranno coordinate e istruite dai responsabili comunali di Protezione civile, sig. Paganini Renzo e Buti Pier Ugo (istruttore direttivo dell'ufficio tecnico e istruttore direttivo dei vigili urbani), secondo le direttive date

dal sindaco, dalla giunta municipale e dal segretario generale.

Si pregano le S.L. di esaminare l'opportunità di mettere in discussione nella prima seduta dell'assemblea la presente nota, affinché, qualora ci siano volontari disposti a far parte del Nucleo Comunale di Protezione Civile possano far riempire il modello-scheda allegato alla presente lettera.

Data l'importanza e la delicatezza che riveste la materia, si confida pienamente nella cordiale collaborazione delle SS.LL.

Si fa presente che è importante che tutti i dati vengano restituiti al comune con sollecitazione per poi trasmetterli alla prefettura di Siena.

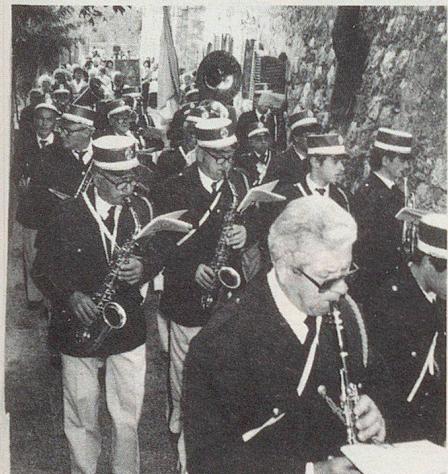
Per informazioni o eventuali incontri il responsabile della stesura del piano è il sig. Paganini Renzo, telefono 304543, ufficio tecnico.

Monteriggioni, 7 ottobre 1986

Cordiali saluti
il Sindaco Remo Carli

Elenco sommario delle attività da svolgere nella protezione civile:

- Servizio cimiteriale
- Servizio antincendio
- Servizio acquedotto
- Servizio rete fognante
- Servizio viabilità
- Servizio stradale e comunicazioni, porta ordini, staffetta
- Servizio illuminazione pubblica
- Servizio aiuti alle persone in pericolo ed evacuazione
- Servizio censimento immediato delle eventuali vittime
- Servizio allestimento posti di ristoro
- Servizio allestimento e attivazione di uno o più posti di pronto soccorso e avviamento dei feriti in ospedale
- Servizio volontari autisti, patente C.D.E.
- Servizio volontari specialisti
- Servizio volontari manuali generici
- Servizio volontari ingegneri
- Servizio volontari architetti
- Servizio volontari geologi
- Servizio volontari assistenti sociali
- Servizio volontari medici



Accompagnamento musicale della festa «Madonna del Rosario».

Gli abitanti di Monteriggioni si recano in chiesa in corteo.

